

AUTOMOBILE CLUB MACERATA
Verbale n. 3/2018 del 29.03.2018



***RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL BILANCIO ESERCIZIO 2017***

Il Presidente dell'Automobile Club Macerata ha provveduto a trasmettere in via definitiva il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 con allegata Relazione e Nota Integrativa in base a quanto disposto dall'art. 21 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità adottato dall'Ente nella seduta del 06/10/2009 ed approvato dai Ministeri competenti.

Il Collegio dei Revisori si è riunito in data odierna per l'approvazione del bilancio 2017.

L'attività si è svolta durante l'esercizio 2017 concentrando l'attenzione sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché sulla verifica dell'osservanza delle norme di legge inerenti sia la formazione e l'impostazione del bilancio, sia gli aspetti dell'evoluzione organizzativa e dei sistemi di controllo aziendale.

Si è partecipato alle riunioni del Consiglio Direttivo dell'Ente assicurandoci che le operazioni di maggior rilievo economico/patrimoniale deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge ed al regolamento di contabilità.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha provveduto quindi all'esame dell'elaborato relativo al Bilancio 2017 che espone in sintesi le seguenti risultanze:

risultato economico =	€	12.781
totale attività =	€	186.640
totale passività =	€	1.149.626
patrimonio netto =	€	- 962.986

Si prende atto che il rientro del deficit patrimoniale triennale programmato è stato interamente rispettato.

Si riporta in sintesi tabella riepilogativa dello Stato Patrimoniale

Stato Patrimoniale	2017	2016	Diff +/-
Immobilizzazioni immateriali	0	0	0
Immobilizzazioni materiali	23.759	24.084	-325
Immobilizzazioni finanziarie	2.932	2.797	135
Totale Immobilizzazioni	26.691	26.881	-190
Rimanenze	0	0	0
Crediti	34.274	31.539	2.735
Attività finanziarie	0	0	0
Disponibilità liquide	65.569	72.779	-7.210
Totale Attivo Circolante	99.843	104.318	-4.475
Ratei e Risconti Attivi	60.106	51.650	8.456
Totale Attivo	186.640	182.849	3.791
Patrimonio Netto	-962.986	-975.768	12.782
Fondo per rischi ed oneri	0	0	0
Trattamento Fine rapporto	39.138	35.156	3.982
Debiti	1.037.279	1.063.818	-26.539
Ratei e Risconti Passivi	73.209	59.643	13.566
Totale Passivo	186.640	182.849	3.791

Il Collegio ha provveduto ad esaminare le voci dei costi e ricavi con le relative previsioni definitive riportate nel riquadro sottostante; nel corso dell'esercizio il Collegio ha controllato la gestione del conto corrente, della cassa del Cassiere economy, i versamenti effettuati con i modelli F24, nonché dell'invio delle dichiarazioni fiscali nel corso delle verifiche concordate con l'AC e come per legge.

Il conto economico presenta un utile di esercizio di € 12.781 contro un utile di € 12.940 dell'esercizio 2016.

Passando ad analizzare le scritture di chiusura del Bilancio si precisa che:

- Le immobilizzazioni sono state esposte al loro costo storico decurtato delle quote di ammortamento maturate al 31 Dicembre 2017;
- I crediti sono esposti in base al loro valore nominale;
- I risconti e i ratei, attivi e passivi, sono stati calcolati in relazione al criterio della competenza temporale e il collegio ne condivide il criterio di valutazione;

- Le quote di ammortamento sono state calcolate applicando i coefficienti previsti dalle vigenti disposizioni fiscali, ad esclusione dell'immobile della sede per il quale non risulta conteggiata la relativa quota di ammortamento a seguito del recepimento della circolare ACI n. 1939/18 del 15 febbraio 2018 che richiama le novità introdotte dal Decreto Legislativo n. 139/2015 in materia di redazione del bilancio d'esercizio e in base alle quali l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha successivamente aggiornato i principi contabili nazionali. In base a tali novità risulta recepito il fatto che l'ammortamento va interrotto se, alla data di chiusura dell'esercizio, il presumibile valore residuo del cespote risulta pari o superiore al valore netto contabile;
- I debiti sono esposti al loro valore nominale. Per quanto attiene ai mutui in essere con la UBI Banca sono stati sospesi i pagamenti delle rate così come dispone la legge al riguardo, nonché non sono stati conteggiati gli interessi sulle rate scadute così come ha disposto l'istituto bancario per i clienti che hanno subito danni dall'evento sismico del 2016.
- L'adeguamento del fondo anzianità personale è stato calcolato sulla base delle retribuzioni corrisposte e della anzianità maturata a norma delle vigenti disposizioni contrattuali;

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	164.500,00		164.500,00	153.931,00	-10.569,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00		0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00		0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00		0,00
5) Altri ricavi e proventi	93.700,00		93.700,00	68.190,00	-25.510,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	258.200,00	0,00	258.200,00	222.121,00	-36.079,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.500,00		1.500,00	1.470,00	-30,00
7) Spese per prestazioni di servizi	55.300,00		55.300,00	49.648,00	-5.652,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	0,00		0,00	0,00	0,00
9) Costi del personale	82.781,00		82.781,00	68.063,00	-14.718,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	2.500,00		2.500,00	325,00	-2.175,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci			0,00		0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00		0,00		0,00
13) Altri accantonamenti	0,00		0,00		0,00
14) Oneri diversi di gestione	87.900,00		87.900,00	87.654,00	-246,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	229.981,00	0,00	229.981,00	207.160,00	-22.821,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	28.219,00	0,00	28.219,00	14.961,00	-13.258,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0,00		0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	2.000,00		2.000,00	7,00	-1.993,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	8.000,00		8.000,00	0,00	-8.000,00
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00		0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17-bis)	-6.000,00	0,00	-6.000,00	7,00	6.007,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni			0,00		0,00
19) Svalutazioni			0,00		0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	22.219,00	0,00	22.219,00	14.968,00	-7.251,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	10.000,00		10.000,00	2.187,00	-7.813,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	12.219,00	0,00	12.219,00	12.781,00	562,00

Ulteriore allegato consiste nel **rendiconto di cassa per entrate ed uscite** in base al decreto Ministero del 27 marzo 2013, pubblicato nel S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12 aprile 2013; si evidenzia *la costruzione di conti in termini di cassa che le amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica sono tenute a predisporre al fine di consentire la raccordabilità dei propri documenti contabili con quelli, di analoga natura, predisposti dalle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria. La richiamata raccordabilità, necessaria ad assicurare il consolidamento ed il monitoraggio dei conti pubblici, viene assicurata con la predisposizione del conto consuntivo in termini di cassa, da redigersi in sede di redazione del bilancio d'esercizio a partire dal 2015 - con riferimento alla stessa struttura del piano finanziario del comune piano dei conti integrato previsto per le amministrazioni in contabilità finanziaria - ed elaborato garantendo la coerenza con le risultanze del rendiconto finanziario.*

Il Collegio condivide la Nota Integrativa, leggendo con attenzione l'analisi sviluppata dal Direttore nella stessa, dalla quale si evidenzia in modo chiaro come l'Ente risenta della pesante eredità di una cattiva gestione del periodo 1998/2006. Non possiamo che concordare con il Direttore e il Presidente nel ricercare un tavolo di intenti con l'Automobile Club d'Italia per concordare la strategia da seguire per questo Ente poiché l'esposizione debitoria con il predetto Ente non consente di essere ottimisti sul futuro dell'AC Macerata.

Ad avviso del Collegio dei Revisori l'Ente ha una massa debitoria pregressa e vantata esclusivamente da ACI Italia tale da non rendere possibile una gestione ordinaria rivolta a migliorare l'attività istituzionale, mancando della liquidità corrente necessaria. Pertanto si può dire che la gestione ordinaria dell'Ente è sostenibile, ma certamente risente pesantemente delle passività pregresse.

A parere del Collegio, con un'esposizione debitoria così elevata l'Ente non può aspirare ad una crescita ed ipotizzare uno sviluppo istituzionale sul territorio senza un intervento chiaro e diretto da parte di ACI Italia.

Si prende atto della produzione di un ulteriore prospetto al bilancio inserito in calce alla relazione del Presidente, contenente un Cash Flow con la gestione reddituale patrimoniale, uno stato patrimoniale riclassificato ed un conto economico riclassificato a scalare con il dettaglio dei nuovi parametri (Ebitda, Margine operativo netto, Ebit normalizzato, Ebit integrale); esso non rappresenta un documento obbligatorio ma è sicuramente maggiormente esaustivo delle poste di bilancio e sintomo di trasparenza dell'operato dell'Ente.

L'Ente, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, ha approvato il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club di Macerata". Gli utili dell'esercizio verranno girati a copertura del deficit patrimoniale.

Come richiesto dalla nota Aci Prot. 8949/14 del 27 ottobre 2014, si attesta la conformità del bilancio dell'Automobile Club Macerata al predetto regolamento, essendo stati raggiunti gli obiettivi e rispettati i vincoli in esso contenuti; asseveriamo detta affermazione con il controllo degli elaborati prodotti.

Verificata la veridicità e correttezza dei dati contabili, l'osservanza delle norme che presiedono la formazione, l'impostazione del bilancio di esercizio e della relazione sulla gestione predisposta dal Presidente; effettuata l'analisi e la valutazione in ordine alla stabilità dell'equilibrio di bilancio, che può essere mantenuta solamente se ci sarà una soluzione al problema patrimoniale e conseguente transazione, con il trasferimento della porzione immobiliare di proprietà all' ACI Italia, oltreché dare una diversa distribuzione degli uffici e degli spazi che dia la possibilità di offrire una maggiore visibilità all'Ente e con ciò riesca a migliorare i ricavi relativi all' attività esercitata, nonché verificato il rispetto del principio di corretta amministrazione, il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Automobile Club Macerata in base a quanto disposto dall'art. 23 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità

Esprime

parere positivo in merito all'approvazione del bilancio di esercizio 2017 da parte dell'Assemblea in quanto conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e di valutazione, esprimendo il proprio giudizio con le considerazioni più sopra esposte sul bilancio in merito alle passività pregresse.

Macerata, 29/03/2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI

F.to Vincenzo Alviti

F.to Edo Gismondi

F.to Stefano Todeschini